



Forum Internazionale degli Acquisti Verdi
terza edizione - Fiera di Cremona, 8-10 ottobre 2009

www.forumcompraverde.it

IL Green Public Procurement DALLA A ALLA Z SEMINARI A CURA DEL Gruppo Di Lavoro ACQUISTI VERDI

Health

Livia Mazzà, Ecosistemi

Che cos'è il Green Public Procurement



Il GPP è l'approccio in base al quale le **Amministrazioni Pubbliche** integrano i **criteri ambientali** in tutte le fasi del **processo di acquisto**, incoraggiando la **diffusione di tecnologie ambientali** e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il **minore impatto possibile sull'ambiente** lungo **l'intero ciclo di vita**.



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

Il GPP è un traino dell'innovazione ecologica di prodotto

Acquisti beni e servizi (milioni euro)

	2003	2004 *	2005 **
Stato	13.605	13.638	14.115
Regioni	5.004	5.254	5.438
Province	3.056	3.209	3.321
Comuni	21.161	22.219	22.997
Totale	42.826	44.320	45.871



* Ipotizzando una crescita annuale delle spese per regioni, province e comuni del 5%

** Ipotizzando una crescita delle spese annuali per stato, regioni, province e comuni del 3,5%

Fonte:
ISTAT



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE



Perché applicare il GPP in una struttura sanitaria?

Responsabilità sia in termini di prevenzione degli impatti ambientali che di gestione di risorse pubbliche



- Razionalizzazione della spesa pubblica
- Salubrità degli ambienti e difesa della salute pubblica
- Comportamento esemplare verso gli utenti
- Conformità normativa



Il Piano d'Azione Nazionale per il Green Public Procurement è stato approvato con Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008:

“Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione” previsto all'articolo 1 commi 1126, 1127 e 1128 della Finanziaria 296 del 27 Dicembre 2006



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(OVVERO PIANO NAZIONALE D'AZIONE SUL GREEN PUBLIC PROCUREMENT - PAN GPP)

PREMESSA

La Commissione Europea, nella Comunicazione 2003/302 sulla Politica Integrata dei Prodotti – Sviluppare il concetto di “ciclo di vita ambientale”, ha fissato l'obiettivo di incoraggiare “...gli Stati membri a dotarsi di piani d'azione accessibili al pubblico per l'integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici”.

Tali piani:

<<...dovranno contenere una valutazione della situazione esistente e stabilire obiettivi di ampia portata da conseguire entro tre anni, specificando chiaramente le misure da adottare a tal fine. I piani, elaborati per la prima volta entro la fine del 2006 e in seguito sottoposti a revisione ogni tre anni, non saranno giuridicamente vincolanti, ma serviranno a dare impulso politico al processo di attuazione delle misure necessarie a favorire una maggiore considerazione degli aspetti ambientali negli appalti pubblici e alle iniziative di sensibilizzazione, consentendo agli Stati membri di scegliere le soluzioni che più si adattano al loro quadro politico e al livello già raggiunto, e permettendo contemporaneamente lo scambio delle migliori pratiche in materia.>>

La Commissione Europea ha in seguito emanato Linee Guida specifiche per la redazione dei Piani d'Azione Nazionali sul GPP.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007) ha previsto all'art. 1 comma 1126:

<<...l'attuazione e il monitoraggio di un “Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione”, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e dello Sviluppo Economico...>>

Nei successivi commi 1127 e 1128 sono indicati rispettivamente le categorie merceologiche e il Comitato Ministeriale preposto al monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità ambientale.



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE



DESTINATARI DEL PAN

Amministrazioni centrali dello Stato

Enti pubblici territoriali

Enti pubblici non economici,

organismi di diritto pubblico ed altri enti aggiudicatori
(*APAT e ARPA; Enti Parco; Università, enti di ricerca,*

*istituti scolastici; **ASL e USL;***

centrali di committenza; enti,

*società e imprese che forniscono servizi di trasporto al
pubblico locale*

per mezzo di autobus

*e servizi di erogazione e gestione
dell'energia elettrica e del calore)*

Beni e servizi prioritari d'interesse



Tra i beni servizi prioritari individuati dal PAN GPP vi sono i beni e servizi che interessano la gestione generale delle organizzazioni del mondo della salute :

Arredi

Edilizia (realizzazione e manutenzione edifici)

Servizi energetici

Elettronica

Prodotti tessili e calzature

Cancelleria

Ristorazione

Servizi di gestione degli edifici

Trasporti



Prescrizioni particolari del PAN GPP per le Regioni

Inserire GPP nella normativa regionale e settoriale (→ sanità); valutare la possibilità di veicolare incentivi economici per supportare gli appalti

Esempi di regioni che si sono attivate per favorire gli acquisti verdi da parte delle organizzazioni sanitarie: Lombardia e Lazio

Settori prioritari in Europa



Tra i settori prioritari individuati dalla Commissione europea nella Comunicazione n. 400/2008 “Appalti pubblici per un ambiente migliore” vi sono anche le **attrezzature utilizzate nel settore sanitario**. Saranno definiti i criteri comuni da adottare nelle procedure d’acquisto.

Alcune buone pratiche



Europa:

Associazione degli Ospedali di Vienna: politiche attive per il GPP dal 1992; riduzione dell'utilizzo del PVC in campo medico, prodotti e servizi di pulizia a basso impatto ambientale, alimenti biologici

Italia:

Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda: sperimenta l'introduzione di criteri ecologici negli acquisti; ha partecipato alla Scuola GPP della Provincia di Cremona

Presidio Sanitario di Gradenigo (Torino): ha sottoscritto il protocollo APE (Acquisti Pubblici Ecologici) della Provincia di Torino.



Livia Mazzà: l.mazza@ecosistemi-srl.it

Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi

Segreteria tecnica



Ecosistemi srl

Largo de' Ginnasi 2 - 00186 Roma
tel. +39 06/68301407 fax +39 06/68301416
n.vetri@ecosistemi-srl.it

Ente Capofila



Provincia di Cremona

Via Dante 134 - 26100 Cremona
Tel +39 0372 406672 fax +39 0372 406461
agenda21@provincia.cremona.it

www.forumcompraverde.it